

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

MUSEI REALI DI TORINO

Procedura aperta per l'affidamento dell'Accordo quadro con un unico operatore economico per "Servizi di imballaggio, trasporto, allestimento di beni culturali"

DISCIPLINARE DI GARA

CUP F12C15000910001

CIG 6985462998

Premesse

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dai Musei Reali di Torino, alle modalità di compilazione e presentazione delle offerte, ai documenti da presentare a corredo delle stesse e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente oggetto l'esecuzione dei servizi di movimentazione di beni culturali entro il limite massimo di spesa previsto nel Capitolato D'Oneri ed entro il periodo di vigenza dell'affidamento

Denominazione e indirizzo amministrazione aggiudicatrice: Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Musei Reali di Torino, Piazza San Giovanni 2 – 10122 TORINO, C.F. 97792420016.

Contatti: ufficio Gare e Contratti d.ssa Eliana Bonanno tel. 011/5220436, mail mr-to@beniculturali.it.

Sito internet: www.museireali.beniculturali.it.

Responsabile Unico del Procedimento: arch. Gennaro Napoli, mail gennaro.napoli@beniculturali.it, tel. 0115220481.

Oggetto dell'appalto e importo a base di gara

Il presente accordo quadro ha ad oggetto l'affidamento del servizio di movimentazione di beni culturali connessi alle necessità dei Musei Reali per un periodo di 12 mesi e fino a concorrenza dell'importo massimo di spesa di € 55.000,00 (Euro cinquantacinquemila), IVA esclusa.

I costi relativi alla sicurezza per rischi interferenziali, saranno oggetto di specifica valutazione in relazione alle singole prestazioni affidate.

Il presente appalto durerà 12 mesi, a decorrere dalla stipula del contratto o dall'avvio d'urgenza del servizio. L'eventuale raggiungimento dell'importo massimo di spesa sopra indicato prima della scadenza dei 12 mesi comporterà la cessazione anticipata dell'efficacia contrattuale

L'ammontare definitivo dell'appalto verrà determinato dal computo delle prestazioni effettivamente eseguite. L'importo posto a base d'asta non è pertanto impegnativo per l'Amministrazione, la quale si riserva la facoltà di apportarvi

variazioni in diminuzione o in aumento a seconda delle effettive esigenze, senza che l'impresa possa avanzare pretese per indennizzi o risarcimenti.

L'appalto è gestito con il metodo della somministrazione, pertanto all'aggiudicatario spetta esclusivamente il corrispettivo per le prestazioni ordinate e regolarmente eseguite, in base ai prezzi unitari offerti in sede di gara.

L'Appaltatore prende atto ed accetta che il suddetto importo massimo di spesa potrebbe non essere raggiunto nel corso della durata del contratto. In considerazione di quanto sopra, pertanto, il mancato raggiungimento di tale importo massimo non potrà far sorgere alcuna pretesa in capo all'Affidatario, il quale non potrà richiedere a Musei Reali alcun compenso, nemmeno a titolo risarcitorio o di indennizzo.

REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, DOCUMENTAZIONE DA PRESTARE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELL'OFFERTA, CONDIZIONI GENERALI

1 Soggetti ammessi alla gara

1.1. Sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui all'art 45 1 c. del Codice in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

1.1.1 operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani e le società, anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45 c. 2 del Codice;

1.1.2 operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45 c. 2 del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice;

1.1.3 operatori economici stranieri, alle condizioni di cui agli artt. 45 co. 1, 49 e 83 c. 3 del Codice nonché del presente disciplinare di gara.

1.2 Si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

2 Condizioni di partecipazione

2.1 **Non è ammessa** la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono:

2.1.1 le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

2.1.2 le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

2.2 Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*blacklist*", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e

delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78), oppure avere in corso un procedimento per il rilascio della predetta autorizzazione.

2.3 Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, **è vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

2.4 Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 48, 4 comma 7, secondo periodo, del Codice **è vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il **medesimo divieto**, ai sensi dell'art. 48 comma 7, secondo periodo, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera c) del Codice, (consorzi stabili).

3 Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi del combinato disposto degli artt. 81 c. 2 ultimo periodo e 216 c. 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'AVCP con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

In caso di eventuali impedimenti tecnici sull'utilizzo del sistema AVCPass, la verifica dei requisiti verrà eseguita tramite richieste della stazione appaltante.

4 Presa visione della documentazione di gara

Tutti gli atti di gara e i modelli sono scaricabili in formato PDF dal sito: www.museireali.beniculturali.it.

5 Chiarimenti

Per chiarimenti di natura tecnica e procedurale-amministrativa il concorrente potrà inoltrare mail all'indirizzo: mr-to.ufficiogare@beniculturali.it.

Il termine per la richiesta di chiarimenti è fissato tassativamente al **07.03.2017 ore 12**.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti che perverranno all'Amministrazione oltre tale termine. Le risposte ritenute di interesse generale saranno pubblicate in forma anonima entro il **09.03.2017 h 12** sul sito internet dell'Amministrazione di cui al punto 4.

6 Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione devono pervenire mediante raccomandata del servizio delle Poste Italiane S.p.A., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio, **pena l'inammissibilità**, delle **ore 12 del giorno 16.03.2017** all'indirizzo: MIBACT-

MUSEI REALI DI TORINO, piazza S. Giovanni, 2 Torino, cap. 10122.

E' altresì possibile la consegna a mano dei plichi direttamente o a mezzo di terze persone, entro lo stesso termine perentorio, al medesimo indirizzo di cui sopra che ne rilascerà apposita ricevuta.

I plichi devono essere chiusi e sigillati e devono recare all'esterno il nominativo, l'indirizzo, il codice fiscale e la PEC del concorrente e la dicitura “ **Non aprire – Gara di appalto per accordo quadro servizi di movimentazione di beni culturali- Grande Progetto Reale+**”

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti deve essere riportata l'indicazione di tutti i componenti.

I plichi devono contenere al loro interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura recanti il nominativo dell'Impresa mittente e la dicitura, rispettivamente

“A – Documenti Amministrativi”

“B – Offerta Tecnica”

“C- Offerte Quantitative”.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatrici (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Con la presentazione dell'offerta l'impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nei suoi allegati, nel capitolato speciale d'appalto e comunque nell'intero progetto approvato.

Nella busta **“A – Documenti Amministrativi”** devono essere contenuti i seguenti documenti:

dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il concorrente:

-) attesta di essere iscritto nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività esercitata relativa alla tipologia oggetto del presente appalto;
-) indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara ai

sensi dell'art. 76 del Codice, le posizioni INPS, INAIL, Cassa Edile e l'agenzia delle entrate competente per territorio;

- J) attesta l'avvenuta realizzazione negli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari conclusi, il cui bilancio sia stato approvato, di un fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto pari almeno ad € 100.000,00 (euro centomila);
- J) indica le parti di servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 c. 4 del Codice.
- J) attesta che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 e precisamente:
di non aver affidato nell'ultimo triennio contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a dipendenti o collaboratori di Musei Reali - in servizio o cessati dal servizio negli scorsi tre anni - che esercitano o hanno esercitato per conto di essa poteri autoritativi o negoziali;
- J) attesta, indicandoli specificatamente, che non ricorrono i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 commi 1,2,4,5 del Codice e e precisamente:

A1. di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Si segnala che la suddetta dichiarazione di cui alla lettera **A1.** deve essere presentata da tutti i soggetti indicati nel comma 3, dell'art. 80, D. Lgs. 50/2016 e, quindi, dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

I soggetti, di cui al comma 3, dell'art. 80, D. Lgs. 50/2016, sono tenuti a rendere la suddetta dichiarazione di cui alla lettera **A2. anche se cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del presente bando.** Il sottoscrittore delle dichiarazioni di cui alla presente lettera è legittimato a dichiarare l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice con riferimento ai soggetti cessati dalla carica "*per quanto a propria conoscenza*". In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono riferirsi anche ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

In caso di sentenze di condanna, occorre integrare le informazioni riguardanti tali motivi di esclusione inserendo i dati inerenti la tipologia del reato commesso, la durata della condanna inflitta, nonché i dati inerenti l'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata.

In caso di sentenze di condanna, occorre inoltre indicare nell'apposito riquadro del DGUE, Parte III[^], Sezione A, se l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning", ai sensi dell'art. 80, c. 7 del D.lgs. 50/2016); in tale ambito, se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, occorre indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

A2. l'insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D.Lgs. 50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

A4. insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016, di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle

imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

A5. insussistenza delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;

c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;

e) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. 50/2016;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

l) (alternativamente):

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991,

oppure

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, ed avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria;

oppure

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, e di non avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge n. 689/1981.

m) (alternativamente):

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 cod. civ. con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

➤ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

➤ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente

Le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, come previsto nel comma 11 dello stesso articolo, non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Per tutte le suddette dichiarazioni le imprese concorrenti dovranno utilizzare il modulo D.G.U.E., pubblicato sul sito internet della Stazione appaltante (**Mod. 1**), che dovrà essere compilato secondo le *Linee guida per la compilazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti* (Circolare n. 3/2016 in G.U.R.I. del 27.07.2016), stampato e sottoscritto dal legale rappresentante ed inserito in forma cartacea nella busta contenente la documentazione amministrativa.

In caso di AVVALIMENTO il concorrente e l'impresa ausiliaria dovranno allegare i documenti previsti dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nel caso partecipazione alla gara di concorrenti plurisoggettivi si applicano le seguenti regole:

a) Nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, deve essere presentato e sottoscritto da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta un DGUE distinto, recante le informazioni richieste dalle Parti II[^], III[^], IV[^] e VI[^];

b) nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, il DGUE deve essere presentato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici, queste ultime limitatamente alla Parti II[^] Sezioni A e B, III[^] e VI[^];

c) il requisito relativo al **fatturato** deve essere posseduto:

- per le imprese temporaneamente raggruppate o consorziate, da ciascuna impresa partecipante, nelle misure minime del 40% per la mandataria e del 10% per ciascuna impresa mandante;

Z per i consorzi di concorrenti *ex art. 2602 c.c.*, costituiti anche in forma di società consortile, da ciascun consorziato/socio, nelle misure minime del 40% per la capogruppo e del 10% per ogni altro consorziato/socio;

Z nel caso di consorzi fra società cooperative e di consorzi stabili di cui alla lettera b) e c) dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, in qualunque forma costituiti, dal consorzio, che, a tal fine, fa riferimento ai requisiti posseduti da tutti i consorziati, indicati nella domanda di partecipazione quali esecutori delle forniture e dei servizi oggetto dell'appalto, in conformità all'art. 47 del D. Lgs. 50/2016.

Rilevato che non sono state previste prestazioni principali e secondarie, l'indicazione in sede di offerta delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati si considera soddisfatta con la semplice indicazione delle quote percentuali di esecuzione del contratto da parte di ogni singolo operatore.

- B.** Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo posto a base di gara I.V.A. esclusa, nelle forme e con le modalità descritte all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/16.

La garanzia può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa

La garanzia deve avere validità di 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo fissato nel presente disciplinare per la presentazione dell'offerta. Tale garanzia dovrà essere presentata in originale.

La garanzia anche costituita in contanti o assegno circolare o in titoli del debito pubblico, a pena di esclusione ed ai sensi dell'art. 93, c. 8 del D.Lvo n. 50/16, deve contenere l'impegno di un fidejussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto.

Tale garanzia provvisoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del codice civile nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Per quanto qui non previsto trova applicazione l'art. 93 del D.Lvo n. 50/2016.

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

I concorrenti in possesso della certificazione di qualità, per le categorie di prestazioni da eseguire e per le quali si qualificano, potranno usufruire del beneficio della dimidiazione della garanzia. Per fruire di tale beneficio i concorrenti, ai sensi dell'art. 93, c. 7, del D.Lgs. 50/2016, segnalano, in sede di gara, il possesso del predetto requisito e lo documentano nei modi prescritti dalle norme vigenti. In particolare, l'operatore economico dovrà allegare congiuntamente alla documentazione qui richiesta fotocopia resa autentica della certificazione di qualità. Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell'art. 93, c. 7 del D.Lvo n. 50/16 la ditta potrà usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa; anche in tale caso devono essere prodotte copie rese conformi agli originali delle certificazioni possedute.

Si precisa inoltre che in caso di R.T.I. o in caso di consorzio ordinario la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese riunite e/o

consorziate risultino certificate. In questo caso è necessario allegare le certificazioni di ciascuna impresa.

In caso di decadenza o revoca dall'aggiudicazione per inadempimento degli obblighi gravanti sull'aggiudicatario prima della stipula del contratto, ovvero per accertata mancanza in capo allo stesso dei requisiti richiesti, la stazione appaltante provvederà all'incameramento della garanzia provvisoria, fatto salvo il diritto al maggiore danno, riservandosi la facoltà di aggiudicare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria finale. Tale facoltà può essere esercitata anche nel caso di rinuncia all'appalto, in caso di fallimento, di risoluzione o recesso, senza che in ogni caso da suddette circostanze derivi alcun diritto per i concorrenti utilmente collocati in graduatoria.

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà garantire il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 nella misura dell'1%0 dell'importo della gara. Al predetto importo non si applica la riduzione di cui all'art. 93 comma 7 del D.Lgs n.50/2016.

- C. **(unicamente nel caso in cui l'offerta sia presentata da un soggetto diverso dal legale rappresentante del concorrente)** COPIA DELLA PROCURA, anche in semplice copia fotostatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che confermi la persistenza del conferimento dei poteri di rappresentanza, accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità valido del sottoscrittore.
- D. PASSOE PER VERIFICA DOCUMENTI TRAMITE SISTEMA AVCPASS: Nella busta dovrà essere inserito il PASSOE rilasciato dal sistema AVCPASS.
- E. Patto d'integrità sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI o di consorzio, come da modello allegato **(Mod. 2)**.

Per le **A.T.I. non costituite**, inoltre:

- a) Dichiarazione come modello allegato **(Mod. 3)** sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiranno il raggruppamento, dalla quale risulti:
 - a1) il concorrente a cui sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo, le quote di partecipazione al raggruppamento e le quote di lavori eseguite da ciascuna singola impresa il tutto in ossequio alle norme vigenti;
 - α 2) impegno che, in caso di aggiudicazione, tutti i soggetti che comporranno il raggruppamento, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs 50/2016.

Per le **A.T.I. già costituite**, inoltre:

- a) La documentazione richiesta per l'impresa singola;
- b) ATTO COSTITUTIVO dell'A.T.I. con le caratteristiche di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. da cui risultino (in forma di scrittura privata autenticata), oltre alle quote di partecipazione al raggruppamento le quote di lavori eseguite da ciascuna singola impresa partecipante all'A.T.I. il tutto in ossequio alle norme vigenti:
 - b1) il conferimento di mandato speciale, gratuito e irrevocabile con procura a chi legalmente rappresenta la capogruppo;
 - b2) l'inefficacia nei confronti dell'Ente della revoca del mandato stesso, anche per giusta causa;
 - b3) l'attribuzione al mandatario da parte delle mandanti della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti della stazione appaltante, per tutti i rapporti dipendenti dall'appalto, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Nel caso di **CONSORZI** di imprese, inoltre:

- α)L'ATTO COSTITUTIVO del Consorzio e le successive rilevanti modificazioni;
- β)La DELIBERA o apposito atto dell'organo statutariamente competente, indicante le imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.

Nel caso di **RETE D'IMPRESE** attenersi inoltre:

1) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE CON POTERE DI RAPPRESENTANZA MA PRIVA DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

In questo caso l'organo comune mandatario dovrà allegare:

- il contratto di rete comprendente il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune, redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o per atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i ;

N.B. Le imprese retiste, che presentano offerta, dovranno attenersi alle disposizioni del comma 14 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

2) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE PRIVO DI POTERE DI RAPPRESENTANZA O RETI SPROVVISTE DI ORGANO COMUNE

In questo caso l'aggregazione delle imprese retiste partecipa nella forma del raggruppamento, costituendo o costituito, con applicazione integrale delle disposizioni previste per tali forme, salvo la forma del mandato.

In particolare, l'eventuale mandato collettivo irrevocabile può consistere alternativamente in:

- scrittura privata non autenticata sottoscritta, anche digitalmente, dagli operatori economici aderenti alla rete, se il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o firmata digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i ; inoltre, in detta evenienza la scrittura non autenticata dovrà essere prodotta unitamente alla copia autentica del contratto di rete;
- scrittura privata autenticata nel caso di contratto di rete redatto in forme diverse.

N.B. In tal caso, dal momento che l'aggregazione delle imprese retiste partecipa

nella forma di RTI, si applica la disciplina dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

3) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE E DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

In questo caso, considerato il potere riconosciuto all'organo comune di agire in rappresentanza della rete (nel cui programma strategico rientri la partecipazione congiunta a procedure di gara), l'aggregazione tra le imprese retiste partecipa a mezzo dell'organo comune. Quest'ultimo dovrà allegare:

- copia autentica del contratto di rete stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata o atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i ;

N.B.

1. L'offerta presentata dall'organo comune, assieme alla copia autentica del contratto di rete, vale ad impegnare tutte le imprese retiste, salvo diversa indicazione in sede di offerta.

2. Le imprese retiste, che presentano offerta, dovranno attenersi alle disposizioni contenute nel comma 14 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016.

Per i documenti da produrre da **RETE D'IMPRESE** attenersi inoltre a:

1) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE CON POTERE DI RAPPRESENTANZA MA PRIVA DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

La documentazione relativa all'istanza di ammissione alla gara e requisiti generali deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

La documentazione relativa alla dichiarazione sostitutiva art. 80, c. 1, del D.Lgs. 50/2016 deve essere resa e sottoscritta dai soggetti di cui all'art. 80, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

La garanzia provvisoria e l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva deve essere prodotta e sottoscritta con firma dal soggetto emittente nonché dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

Il contratto di rete contenente il mandato collettivo irrevocabile, deve essere prodotto debitamente sottoscritto.

La dichiarazione di subappalto, ove venga prodotta, deve essere sottoscritta con firma dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

2) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE PRIVO DI POTERE DI RAPPRESENTANZA O RETI SPROVVISTE DI ORGANO COMUNE

Si rinvia alle modalità di presentazione, per quanto compatibili, stabilite ai precedenti punti relativi al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito oppure al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti già costituito / G.E.I.E.

3) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE E DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

L'istanza di ammissione alla gara e requisiti generali deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste aderenti al contratto di rete o, eventualmente, solo delle imprese retiste indicate dall'organo comune.

La dichiarazione sostitutiva art. 80, c. 1, del D.Lgs. 50/2016 deve essere resa e sottoscritta dai soggetti di cui all'art. 80, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 dell'organo comune e delle imprese retiste aderenti al contratto di rete o, eventualmente, solo delle imprese retiste indicate dall'organo comune.

La garanzia provvisoria e l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva deve essere prodotta e sottoscritta con firma dal soggetto emittente nonché dal legale rappresentante dell'organo comune.

Il contratto di rete, deve essere prodotta debitamente sottoscritto.

La dichiarazione di subappalto, ove venga prodotta, deve essere sottoscritta con firma dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste aderenti al contratto di rete o, eventualmente, solo delle imprese retiste indicate dall'organo comune.

Ai sensi dell'art. 83, c. 9 del D.Lvo n. 50/16, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di **SOCCORSO ISTRUTTORIO**. In particolare la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive richieste ai fini del possesso della comprova dei requisiti, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa, al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita nella misura **dell'uno per mille** del valore stimato della gara. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di cui sopra il concorrente è escluso dalla gara. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai sensi dell'art. 95, c. 15 del D.Lgs.n. 50/16 ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, nè per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Tale busta A) dovrà essere sigillata ed inclusa nel plico di spedizione.

“BUSTA B – OFFERTA TECNICA”:

Nella busta denominata “Offerta Tecnica” dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, i documenti di seguito indicati sottoscritti dal Concorrente.

Dettagliato progetto tecnico (max 10 pagine formato A4) che contenga la descrizione del **sistema organizzativo di fornitura del servizio** suddiviso

come segue:

1. Indicazione e numero del personale che sarà destinato all'appalto suddiviso per ruolo, tipologia, specializzazione, con la descrizione dei compiti del Responsabile del Servizio e suo *curriculum* che attesti l'esperienza acquisita in servizi simili.
2. La descrizione delle strutture:
 -) struttura e ubicazione della sede o delle sedi operative;
 -) depositi allarmati e climatizzati per l'eventuale conservazione delle opere (collocazione geografica, descrizione dettagliata delle strutture e degli impianti di allarme e climatizzazione);
 -) eventuale falegnameria e/o altri laboratori (collocazione geografica e descrizione dell'area)
3. Descrizione della capacità organizzativa specificamente relativa all'appalto:
 -) con riferimento alla movimentazione interna di beni culturali nella sede/depositi dei Musei Reali
 -) con riferimento alla movimentazione esterna (trasporti).
 -) con riferimento alle mostre.
4. Descrizione delle specifiche modalità operative da adottare nell'espletamento dell'appalto circa la movimentazione, l'imballaggio, la modalità di realizzazione delle casse, l'eventuale realizzazione di climabox, climaframe o altro, e l'allestimento di opere d'arte di qualunque tipologia e tecnica (con particolare riguardo ai dipinti su tavola, ai polittici e alle sculture lapidee di medie-grandi dimensioni).

Le pagine saranno numerate progressivamente.

Sono escluse dal conteggio delle pagine, l'eventuale copertina e l'eventuale sommario. Pagine eccedenti non saranno oggetto di valutazione.

L'offerta tecnica, a pena di esclusione dalla procedura di gara, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio, ovvero dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di RTI o Consorzio già costituito, ovvero ancora nel caso di RTI o Consorzio da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio.

Tale busta B) sigillata è da inserire nel plico di spedizione con il resto della documentazione.

BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Nella busta con la dicitura "Offerta economica", il concorrente dovrà formulare l'offerta economica, secondo le indicazioni del modulo **All. 4**, nel quale sono elencate le tipologie di prestazioni da fornire e il punteggio massimo attribuibile a ciascuno delle prestazioni ivi indicate. Tutti i prezzi dovranno essere indicati al netto di I.V.A.

Nell'offerta, a pena di esclusione, la ditta dovrà indicare i propri costi della

sicurezza ai sensi dell'art. 95, c. 10 del D.Lvo n. 50/16.

L'offerta deve essere sottoscritta a pena d'esclusione, con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della Ditta concorrente; nel caso di A.T.I., la sottoscrizione deve essere effettuata dai rappresentanti legali di ciascuna delle imprese temporaneamente raggruppate; nel caso di Consorzio dal legale rappresentante dello stesso; nel caso di Rete d'impresa:

Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica

In tal caso i modelli dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'organo comune e di ciascun operatore retista partecipante (o da un delegato/procuratore munito di idonei poteri di firma).

Rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o reti sprovviste di organo comune

Si rinvia alle modalità di presentazione, per quanto compatibili, stabilite per il Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito oppure al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti già costituito / G.E.I.E.

Rete dotata di organo comune e di soggettività giuridica

In tal caso i modelli dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'organo comune (o da un delegato/procuratore munito di idonei poteri di firma)

Tale busta C) dovrà essere inclusa, col resto della documentazione, nel plico di spedizione.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, da una Commissione giudicatrice, nominata nel rispetto di quanto disposto nell'art. 77 del citato decreto e sulla base dei seguenti parametri

1. Al **progetto tecnico** sarà attribuito un punteggio massimo punti **70** su **100**, risultante dalla somma delle voci di cui al precedente paragrafo 6, così suddiviso:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Indicazione e numero del personale che sarà destinato all'appalto suddiviso per ruolo, tipologia, specializzazione, con la descrizione dei compiti del Responsabile del Servizio e suo <i>curriculum</i> che attesti	Punti 10

l'esperienza acquisita in servizi simili.	
<p>Descrizione delle strutture:</p> <ul style="list-style-type: none">) struttura e ubicazione della sede o delle sedi operative;) depositi allarmati e climatizzati per l'eventuale conservazione delle opere (collocazione geografica, descrizione dettagliata delle strutture e degli impianti di allarme e climatizzazione);) eventuale falegnameria e/o altri laboratori (collocazione geografica e descrizione dell'area) 	Punti 15
<p>Descrizione della capacità organizzativa specificamente relativa all'appalto:</p> <ul style="list-style-type: none">) con riferimento alla movimentazione interna di beni culturali nella sede/depositi dei Musei Reali;) con riferimento alla movimentazione esterna (trasporti);) con riferimento alle mostre. 	Punti 25
<p>Descrizione delle specifiche modalità operative da adottare nell'espletamento dell'appalto circa la movimentazione, l'imballaggio, la modalità di realizzazione delle casse, l'eventuale realizzazione di climabox, climaframe o altro, e l'allestimento di opere</p>	Punti 20

d'arte di qualunque tipologia e tecnica (con particolare riguardo ai dipinti su tavola, ai polittici e alle sculture lapidee di medie-grandi dimensioni).	
---	--

Per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa ogni componente della Commissione attribuirà a ciascun elemento di valutazione un coefficiente discrezionale tra zero e uno, sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio:

- 0 = NON VALUTABILE
- da 0,1 a 0,2 = MOLTO SCARSO
- da 0,3 a 0,4 = INSUFFICIENTE
- da 0,5 a 0,6 = SUFFICIENTE
- da 0,7 a 0,8 = BUONO
- da 0,9 a 1 = OTTIMO

Ultimata l'attribuzione dei coefficienti da parte di ciascun componente della Commissione, sarà poi calcolata, in relazione ad ogni elemento di valutazione, la media dei coefficienti.

Una volta calcolata la media dei coefficienti, si procederà a trasformarle in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate. Ciascun coefficiente definitivo sarà infine moltiplicato per il punteggio massimo corrispondente all'elemento di valutazione al quale si riferisce, così come indicato dalla tabella sopra riportata.

La Commissione giudicatrice procederà alla riparametrazione: all'offerta tecnica che raggiungerà la massima valutazione, sarà attribuito il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio ricavato da una proporzione lineare, in modo da garantire comunque il rispetto tra i criteri di valutazione.

2. All'offerta economica sarà attribuito un punteggio massimo complessivo punti **30 su 100**, risultante dalla somma delle voci così suddivise:

Prezzo orario (per un min. di 4 h) per l'impiego del singolo operatore specializzato nella movimentazione, imballaggio e allestimenti dei Beni Culturali	Punti 8/30
Prezzo forfettario per metà giornata (4 h) per l'impiego di due operatori specializzati e un mezzo leggero per il trasporto di Beni Culturali	Punti 5/30

Prezzo forfettario giornaliero per l'impiego di due operatori specializzati e un mezzo pesante o speciale per il trasporto di Beni Culturali	Punti 4/30
Prezzo forfettario al mq per il materiale da imballaggio leggero (pluriball, cartone ondulato, carta velina ph neutro, tessuto non tessuto, tyvek , tavoli, ecc....)	Punti 3/30
Prezzo forfettario al mq per utilizzo di casse museali ignifughe e impermeabilizzate a noleggio	Punti 5/30
Prezzo forfettario al mq per utilizzo di casse museali ignifughe e impermeabilizzate costruite appositamente	Punti 5/30

L'offerta dovrà riferirsi, a pena di esclusione, a tutte le voci indicate, con l'indicazione in cifre e lettere, I.V.A. esclusa. Qualora vi fosse discordanza tra gli importi in cifre e quelli in lettere, sarà considerata valida l'offerta indicata in lettere.

In apposita seduta pubblica si procederà, previa apertura e verifica del contenuto delle buste contenenti le predette offerte, per ogni voce all'attribuzione dei punteggi indicati nel medesimo **Art. 4**. Al singolo prezzo più favorevole sarà attribuito il punteggio massimo indicato. Agli altri prezzi saranno assegnati punteggi determinati in misura inversamente proporzionale al loro importo, secondo la seguente formula:

$$p = pM \times \frac{Pm}{P}$$

Dove:

p = punteggio da attribuire all'offerta presa in considerazione

pM = punteggio massimo attribuibile

P = prezzo dell'offerta presa in considerazione

Pm = prezzo minore

I punteggi risultanti dall'applicazione della suddetta formula per ogni voce saranno sommati.

La Commissione giudicatrice procederà alla riparametrazione: all'offerta economica che raggiungerà la massima valutazione, sarà attribuito il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio ricavato da una proporzione lineare, in modo da garantire comunque il rispetto tra i criteri di valutazione.

L'Appalto sarà aggiudicato al Concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo.

Nel caso di offerte con eguale punteggio, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta con maggior punteggio per gli elementi qualitativi.

Qualora anche i punteggi attribuiti agli elementi qualitativi dovessero essere uguali, si procederà alla aggiudicazione tramite sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE:

I plichi e le buste contenenti le offerte dovranno essere presentati nei termini e con le modalità previste nel presente disciplinare: si farà luogo all'esclusione dalla gara di quelle offerte che manchino di documenti o formalità o che comunque risultino incomplete o irregolari, fatte salve le ipotesi di soccorso istruttorio come disciplinate dall'art. 83, c. 9 del D.Lvo n. 50/2016.

Sono esclusi gli operatori economici che non risultino in possesso dei requisiti minimi di cui al presente disciplinare.

Sono altresì escluse gli operatori economici che presentano offerte parziali, condizionate o comunque espresse in modo indeterminato.

L'offerta economica presentata in maniera difforme o incompleta rispetto a quanto previsto nel presente disciplinare è causa di esclusione immediata dalla gara.

Non sono ammesse, e quindi immediatamente escluse dalla gara, le offerte (I.V.A. esclusa) in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta soggetto a sconto.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti rigorosamente in lingua italiana o corredati di traduzione certificata, conforme al testo originale, dalla competente rappresentanza diplomatica, consolare o da un traduttore ufficiale: la mancata redazione in lingua italiana comporta l'esclusione dalla gara.

L'operatore economico è altresì escluso nel caso in cui:

- non abbia reso, regolarizzato o integrato la documentazione essenziale di gara ai sensi di quanto disposto dall'art. 83 c. 9 del D.Lgs. 50/16;
- non abbia corrisposto la sanzione di cui all'art. 83 c. 9 del D.Lgs. 50/16 come disposto nel presente disciplinare.

9. PERSONE AUTORIZZATE A PRESENZIARE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

Chiunque può assistere all'apertura delle buste. Sono verbalizzate e riferite direttamente al concorrente le sole dichiarazioni dei rappresentanti degli operatori economici che partecipano alle operazioni di gara per mezzo di un rappresentante e/o delegato, munito di mandato o rivestito di una specifica carica sociale. Il concorrente, presente alle operazioni di gara per mezzo di proprio rappresentante, è considerato pienamente a conoscenza delle determinazioni del seggio di gara assunte e comunicate in tale sede.

10. DATA, ORA, LUOGO E PROCEDURA DI GARA

I lavori inizieranno il giorno **17.03.2017 alle ore 10**, presso la sede della stazione appaltante.

La procedura sarà la seguente:

1. Preliminarmente si procederà, in seduta pubblica, all'apertura dei plichi ricevuti, e successivamente all'apertura della Busta "A – Documenti amministrativi".
2. Verificata la documentazione, si dichiarerà l'ammissione alle successive fasi della procedura di gara dei soli concorrenti che abbiano presentato la documentazione in modo completo e formalmente corretto rispetto a quanto richiesto e che abbiano dimostrato il possesso dei requisiti di ammissione nelle forme prescritte dal presente disciplinare.
3. Successivamente si procederà sempre in seduta pubblica e per i soli candidati ammessi all'apertura della Busta "B – Offerta Tecnica" al fine di verificare la presenza dei documenti richiesti nel presente disciplinare. Per gli ammessi si procederà, in una o più sedute riservate, ad esaminare le offerte tecniche presentate e ad attribuire i relativi punteggi con applicazione degli elementi di valutazione riportati nel presente disciplinare.
4. Successivamente, previa comunicazione sul sito internet della Stazione appaltante della data, in seduta pubblica si procederà alla lettura dei punteggi attribuiti per la parte tecnica ed all'apertura della Busta "C – Offerte quantitative".
5. Quindi si procederà ad attribuire i punteggi per la parte economica, si sommeranno tali punteggi a quelli ottenuti da ciascuna impresa nella parte tecnica e si stilerà la graduatoria finale dei concorrenti.
6. Si procederà infine a verificare la presenza di offerte anomale applicando l'art. 97, c. 3 del D.Lvo n. 50/2016 e nel caso ad attivare il procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta.

11. ALTRE INFORMAZIONI

-) Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza (art. 95, c. 12 D.Lgs. n. 50/16) e congruità della stessa – art. 69 del R.D. n. 827/1924.
-) La stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare il presente disciplinare ovvero di non procedere all'affidamento dei lavori per motivi di pubblico interesse; in tali casi le imprese concorrenti non potranno vantare diritti o pretese alcuni, né per il fatto di avere presentato offerta né per effetto del mancato affidamento.
-) L'aggiudicazione resta subordinata alla verifica del possesso dei requisiti generali, economico finanziari, di capacità tecnica dichiarati dall'impresa in sede di gara, al positivo esito delle verifiche previste dalla vigente disciplina antimafia, al versamento delle spese contrattuali nei termini richiesti e alla trasmissione della documentazione dovuta "per la stipula del contratto".
-) Qualora, a seguito delle verifiche, dovesse risultare che l'aggiudicatario non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara ovvero non rispetti gli adempimenti previsti a suo carico prima della stipula del contratto, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione che fino a tale

- momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa, fatto salvo il risarcimento del danno. Si rammenta che la non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, accertata in sede di verifica, comporta per il dichiarante non solo la decadenza immediata dei benefici eventualmente ottenuti sulla base della dichiarazione falsa, ma anche l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.
-) Si avverte che l'efficacia della gara e della conseguente aggiudicazione è subordinata all'esecutività di tutti gli atti preordinati alla stessa.
 -) Nel caso che, per il mancato verificarsi della condizione di cui sopra, non si potesse dar luogo all'aggiudicazione, nulla sarà dovuto ai partecipanti o a quella vincitrice.
 -) ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/16, l'Ente si riserva la facoltà, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lvo n. 50/16 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, c. 4-ter, del D.Lvo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta; l'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta;
 -) il subappalto è consentito nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 105 del D.Lvo n. 50/16. In particolare l'Ente provvederà a corrispondere direttamente all'impresa subappaltatrice l'importo dei lavori: a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa; b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore; c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

12. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario deve presentare tutti i documenti necessari alla stipula del contratto, nei tempi (comunque non superiori a 10 giorni) e secondo le modalità richieste dal competente organo della stazione appaltante; in particolare l'aggiudicatario dovrà:

-) Fornire la prova documentale di tutti i requisiti previsti per la partecipazione alla presente gara, per quanto di sua competenza;
-) Presentare la garanzia definitiva con le modalità di cui al presente disciplinare, al Capitolato speciale di appalto ed all'art. 103 del D.Lvo n. 50/16;
-) Presentare le polizze assicurative previste dal Capitolato Speciale d'Appalto;
-) Nel caso di aggiudicazione ad A.T.I. (non costituite): presentare la scrittura privata autenticata di cui all'art. 48, c. 13 del D.Lgs. 50/2016;

-) Firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno resi noti con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, la stazione appaltante potrà procedere alla dichiarazione di decadenza dall'aggiudicazione, all'escussione della garanzia provvisoria e all'affidamento dei lavori al concorrente che segue in graduatoria.
-) Ai fini della stipula del contratto di appalto in forma pubblico-amministrativa in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32 co. 14 del Codice, il legale rappresentante del soggetto aggiudicatario che sottoscrive il contratto dovrà essere in possesso di firma digitale, ai sensi delle disposizioni del CAD.
-) Le spese di pubblicazione sulla G.U.R.I saranno rimborsate dall'aggiudicatario alla stazione appaltante, nel termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

13. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 13 Decreto Legislativo 196/2003:

-) i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria della gara d'appalto in oggetto e per le finalità strettamente connesse; il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici;
-) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
-) l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla gara d'appalto in oggetto;
-) i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara d'appalto, sia all'interno degli uffici appartenenti alla struttura del Titolare, sia all'esterno, con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente;
-) il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui all'art. 7 D.Lgs. 196/2003 e pertanto l'interessato: 1) ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; 2) ha il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza; 3) ha il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, quando vi ha interesse, di integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4) ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
-) Titolare del trattamento dei dati è il Direttore dei Musei Reali.

Allegati:

Mod. 1 – DGUE- DICHIARAZIONE UNICA

Mod. 2 - PATTO D'INTEGRITÀ

Mod. 3- DICHIARAZIONI IMPRESE RAGGRUPPATE

Mod. 4- OFFERTA ECONOMICA

IL DIRETTORE DEI MUSEI REALI

Enrica Pagella